

Servizi sociali i centri dell'entroterra contro i tagli

Pesaro

Il Messaggero

pesaro@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Venerdì 3
Aprile 2015

L'ALLARME

Tagli ai servizi sociali: gli assessori di Urbino, Urbania e Fermignano contro la manovra prevista dalla Regione. Mercoledì il Consiglio regionale delle Marche si riunirà per votare il bilancio e diventa sempre più certezza, visti i 230 milioni di euro tagliati dallo Stato alla Regione, il conseguente calo dei finanziamenti in tutti i settori, compreso quello dei servizi sociali. La commissione regionale ieri mattina si è riunita per discutere dei tagli. Un'ipotesi che non va giù a molte realtà locali comprese quelle di Urbania, Urbino e Fermignano. «I tagli - spiega il consigliere regionale dei Verdi, Adriano Cardogna (nella foto), ieri presente in commissione - dovrebbero aggirarsi attorno ai 14 milioni. I trasferimenti dallo Stato sono sempre di meno mentre le richieste sono aumentate». Dalle realtà locali si alza un grido unanime che chiede di non tagliare i finanziamenti ai servizi sociali: «È difficile pensare di tagliare fondi nei settori sociali in un periodo storico di grossa crisi com'è quello attuale», sot-

tolinea l'assessore ai servizi sociali di Urbania, Annalisa Tanino. «Ogni giorno i nostri uffici ricevono richieste di aiuto da parte di anziani non più autosufficienti, di genitori con bimbi diversamente abili e soggetti in grossa crisi economica che, dati i forti tagli già subiti dal nostro bilancio comunale negli ultimi anni, facciamo un enorme fatica a soddisfare. Ad oggi ci siamo sempre riusciti, considerando imprescindibile il fatto che la dignità umana, soprattutto nei soggetti sociali più sfortunati, va fortemente tutelata. Il solo pensare che venga messo in dubbio da parte della Regione la gran parte dei fondi sociali è inaccettabile». Lucia Ciampi, assessore di Urbino, rincara la dose: «Se la notizia dei forti tagli in ambito sociale venisse confermata sarebbe un grosso errore. Ci auguriamo in tal caso che la Regione ritorni sui suoi passi». Infine si unisce al coro unanime l'assessore di Fermignano, Gigliola Martinelli: «Il problema dei tagli è stato già affrontato nell'ultimo incontro dell'Ambito sociale, a Urbino il 20 marzo, dove tutti i dieci Comuni si sono trovati coesi nell'indignazione solo per l'ipotesi che questi siano messi in atto».

A.P.

**URBINO
FERMIGNANO
E URBANIA
PREOCCUPATI
DALLA
MANOVRA
REGIONALE**

